

GL /XQHGu GLFHPEUH

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
4	Bresciaoggi	19/12/2022	<i>Agenda Brescia-Foncarmentaie ri riutiizzo oer l'agricoitura</i>	3
1+12	Corriere delle Alpi	19/12/2022	<i>Serve un'agricoltura che coltivi l'acqua</i>	4
22	Gazzetta di Parma	19/12/2022	<i>Via don Cenci Conclusi i lavori</i>	5
1+13	La Nuova di Venezia e Mestre	19/12/2022	<i>Serve un'agricoltura che coltivi l'acqua</i>	6
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	19/12/2022	<i>AIPo: E' ufficiale, lacqua della cassa di laminazione del Secchia potra' sostenere lagricoltura</i>	7
	Agricolae.eu	19/12/2022	<i>Anbi: Piove bene, ma non si recupera lacqua. Il caso dellE. Romagna</i>	8
	Bolognaindiretta.it	19/12/2022	<i>La pioggia non colma ancora il deficit pluviometrico Bolognaindiretta</i>	9
	Bresciaoggi.it	19/12/2022	<i>Fondamentale il riutilizzo per l'agricoltura</i>	10
	Cronachemaceratesi.it	19/12/2022	<i>«Al via i lavori in zona Vaglie, 2,4 milioni contro gli allagamenti La citta' raccoglie i frutti del</i>	11
	Ittirreno.gelocal.it	19/12/2022	<i>Oltre l'emergenza: la risorsa idrica e la Val di Cornia</i>	12
	Reggio2000.it	19/12/2022	<i>ANBI: piove bene, ma non si recupera l'acqua</i>	13
	Salernonotizie.it	19/12/2022	<i>Rischio idrogeologico, incontro in Regione per chiedere maggiore sicurezza per i territori dell'Agro</i>	14
	Trc.tv	19/12/2022	<i>La pioggia non colma ancora il deficit pluviometrico</i>	16
	Vignola2000.it	19/12/2022	<i>ANBI: piove bene, ma non si recupera l'acqua</i>	17
	Vignola2000.it	19/12/2022	<i>E' ufficiale, l'acqua della cassa di laminazione del Secchia potra' sostenere l'agricoltura</i>	19

ACQUE BRESCIANE

Fondamentale il riutilizzo per l'agricoltura

La siccità della scorsa estate ha aumentato il grado di consapevolezza per quel che concerne l'utilizzo della preziosa risorsa dell'acqua. In particolare è stata portata alla luce l'importanza dell'utilizzo in agricoltura di acque depurate: «In quest'ottica la nostra società vuole investire e continuare ad impegnarsi - commenta Mauro Olivieri, direttore tecnico di Acque Bresciane -. Infatti, tra i diversi progetti, il concetto di riuso delle acque depurate è centrale nella strategia aziendale dei prossimi anni, ma anche nel nostro concetto di sostenibilità e nelle strategie che l'azienda sta adottando». Nello specifico il progetto iniziale per Acque Bresciane riguarderà il depuratore di Rovato: «Si tratta di un depuratore consortile importante che scarica quasi 5 milioni di metri cubi di acqua depurata di ottima qualità in corpo idrico - spiega

Olivieri -. Un corpo idrico che viene utilizzato prevalentemente a scopo agricolo e del quale vogliamo andare a valorizzare l'utilizzo con il nostro progetto». Nel concreto le azioni di Acque Bresciane si traducono in una collaborazione attiva con diverse realtà. La prima, che dura da già più di un anno, è con il Politecnico di Milano, la seconda li vede coinvolti con il Consorzio di Bonifica: «Stiamo collaborando con il Politecnico in un progetto di ricerca per avere le maggiori garanzie sulla qualità di queste acque che noi andremo a riutilizzare in agricoltura. Abbiamo inoltre una collaborazione con il Consorzio di Bonifica che poi queste acque di fatto le utilizzerà». Per il 2023 l'obiettivo di riutilizzo delle acque depurate dell'impianto consortile di Rovato prevede la valorizzazione di 5 milioni di metri cubi di acqua. Mentre spostando lo sguardo un po' più in là, al 2030, l'obiettivo è ancor più sfidante: «Ambiamo al raggiungimento di 20 milioni di metri cubi d'acqua depurata da riutilizzare in agricoltura - dice Olivieri -. Obiettivo che raggiungeremo attraverso lo sfruttamento delle acque di altri depuratori consortili, da Paratico a Torbole».



LE IDEE / 1

SERVE UN'AGRICOLTURA
CHE COLTIVI L'ACQUA

GURISATTI / PAGINA 11

CALDO E SICCIÀ BISOGNA SVILUPPARE UN'AGRICOLTURA CHE COLTIVI L'ACQUA

PAOLO GURISATTI

La pioggia è finalmente arrivata. E anche la neve. Portano via le polveri sottili e ricaricano il serbatoio pedemontano, che costituisce la vera riserva di oro blu della regione. Il 2022 si chiude, tuttavia, come l'anno più siccitoso dell'ultimo quarto di secolo, lasciando aperto il problema della lotta ai cambiamenti climatici e all'emergenza idrica in Veneto.

Il direttore di Anbi (Consorzi di Bonifica) ha così commentato una foto aerea della fascia pedemontana a luglio: «Ci sono due modi per leggere le sfumature di giallo del 2022; come l'anno più caldo degli ultimi trent'anni oppure il più fresco dei prossimi trenta».

Gli esperti sono ormai tutti d'accordo. I cambiamenti climatici vanno affrontati, attraverso una nuova "agricoltura per l'acqua". Dobbiamo imparare a coltivare le precipitazioni, sempre più scarse, per mantenere alto il livello del serbatoio. I dati relativi allo stato delle falde parlano da soli. Negli ultimi vent'anni, complice l'assenza di neve, la penuria di bacini in quota e i mancati interventi sulle dispersioni, le nostre riserve si sono abbassate al di sotto dei livelli di guardia.

Ed è sbagliato derubricare la questione come evento eccezionale di un anno. Titoli giornalistici del tipo "serve acqua per l'agricoltura" non vanno bene. Bisogna insistere, invece, sull'idea opposta. L'acqua deve essere coltivata, perché non basta qualche settimana di pioggia per tornare a riempire il serbatoio. Servono specifici interventi di forestazione, gestione dei prati, dei fossi e delle rogge, nel medio-lungo periodo.

Progetti sperimentali di Veneto Agricoltura certificano che nuove attività come le Afi (Aree Forestali di Infiltrazione) possono accumulare fino a un milione di metri cubi per ettaro/anno. Bisogna però trovare il modo di renderle convenienti, come la coltivazione del mais o dei vigneti di Glera.

Per far fronte ai cambiamenti climatici bisogna organizzare un sistema di mercato, che assicuri la ricarica "artificiale" delle falde, facendo appello al contributo dei tanti utilizzatori a valle delle risorgive. Finora non era necessario. I pozzi artesiani, per usi agricoli e industriali, potevano rimanere aperti e senza controlli. Oggi, invece, bisogna investire sulla ricarica, canalizzare i flussi, sempre più

erratici, e far pagare i prelievi.

Non c'è un Magistrato delle Acque, che possa decidere per conto di tutti. E allora bisogna agire sui luoghi comuni, su una diversa distribuzione dei costi e delle procedure di governance, costruire un patto virtuoso tra "terre alte" e "terre basse" della nostra regione.

La Politica (quella con la "P" maiuscola) può affrontare il problema e varare un tempestivo riordino di funzioni, che sono oggi distribuite tra una pluralità di enti che non si coordinano. Non serve l'autonomia per farlo e non servono soldi. Basta non perdere tempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680



Consorzio di Bonifica Via don Cenci Conclusi i lavori

»La Bonifica Parmense ha concluso la sistemazione idrogeologica e la regimazione del reticolo idraulico minore a protezione di via don Mario Cenci, in prossimità dell'abitato di Cà Fubiara. L'intervento è stato finanziato dalla Bonifica Parmense per 48mila euro ed effettuato dal Consorzio su richiesta del Comune di Langhirano, a seguito di criticità da dissesto che avevano causato cedimenti strutturali.

Provincia - Langhirano - Val Parma

Tizzano piange Uccelli, pilastro della comunità
 Di Giuseppe...
 Uccelli è un paese di 1.500 abitanti, in provincia di Parma, dove il sindaco Tizzano...

Assistenza Pubblica Onoranze Funebri
 Con un costo...
 0521 206487
 LANGHIRANO 0521 633339
 ATTIVI 24 ORE SU 24

045680

LE IDEE / I

SERVE UN'AGRICOLTURA
CHE COLTIVI L'ACQUA

GURISATTI / PAGINA 13

CALDO E SICCIÀ BISOGNA SVILUPPARE UN'AGRICOLTURA CHE COLTIVI L'ACQUA

PAOLO GURISATTI

La pioggia è finalmente arrivata. E anche la neve. Portano via le polveri sottili e ricaricano il serbatoio pedemontano, che costituisce la vera riserva di oro blu della regione. Il 2022 si chiude, tuttavia, come l'anno più siccitoso dell'ultimo quarto di secolo, lasciando aperto il problema della lotta ai cambiamenti climatici e all'emergenza idrica in Veneto.

Il direttore di Anbi (Consorzi di Bonifica) ha così commentato una foto aerea della fascia pedemontana a luglio: «Ci sono due modi per leggere le sfumature di giallo del 2022; come l'anno più caldo degli ultimi trent'anni oppure il più fresco dei prossimi trenta».

Gli esperti sono ormai tutti d'accordo. I cambiamenti climatici vanno affrontati, attraverso una nuova "agricoltura per l'acqua". Dobbiamo imparare a coltivare le precipitazioni, sempre più scarse, per mantenere alto il livello del serbatoio. I dati relativi allo stato delle falde parlano da soli. Negli ultimi vent'anni, complice l'assenza di neve, la penuria di bacini in quota e i mancati interventi sulle dispersioni, le nostre riserve si sono abbassate al di sotto dei livelli di guardia.

Ed è sbagliato derubricare la questione come evento eccezionale di un anno. Titoli giornalistici del tipo "serve acqua per l'agricoltura" non vanno bene. Bisogna insistere, invece, sull'idea opposta. L'acqua deve essere coltivata, perché non basta qualche settimana di pioggia per tornare a riempire il serbatoio. Servono specifici interventi di forestazione, gestione dei prati, dei fossi e delle rogge, nel medio-lungo periodo.

Progetti sperimentali di Veneto Agricoltura certificano che nuove attività come le Afi (Aree Forestali di Infiltrazione) possono accumulare fino a un milione di metri cubi per ettaro/anno. Bisogna però trovare il modo di renderle convenienti, come la coltivazione del mais o dei vigneti di Glera.

Per far fronte ai cambiamenti climatici bisogna organizzare un sistema di mercato, che assicuri la ricarica "artificiale" delle falde, facendo appello al contributo dei tanti utilizzatori a valle delle risorgi-

ve. Finora non era necessario. I pozzi artesiani, per usi agricoli e industriali, potevano rimanere aperti e senza controlli. Oggi, invece, bisogna investire sulla ricarica, canalizzare i flussi, sempre più erratici, e far pagare i prelievi.

Non c'è un Magistrato delle Acque, che possa decidere per conto di tutti. E allora bisogna agire sui luoghi comuni, su una diversa distribuzione dei costi e delle procedure di governance, costruire un patto virtuoso tra "terre alte" e "terre basse" della nostra regione.

La Politica (quella con la "P" maiuscola) può affrontare il problema e varare un tempestivo riordino di funzioni, che sono oggi distribuite tra una pluralità di enti che non si coordinano. Non serve l'autonomia per farlo e non servono soldi. Basta non perdere tempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



/W}W - μ([] o U o ‹μ oo ••] o u]
•}•š v Œ o PŒ] }ošμŒ

hv %o Z šš}] îó u]o}}v]] μŒ}]v ŒŒ]À} o WvŒŒ %o Œ o ••
o u]v ì}}v oo ‹μ U u ÀŒ v Z μv2 ošŒ šš vš} •šŒ š P] (μ
]v(šš]U (vv} %o Œš] (]v vî] u vš} •š]v š] o W] v} v ì}}v o] Œ
] Œ}•}Œ•] Œ] (]v]]ŒŒ]Pμ]X > v}š]î]] ‹μ oo %o} o] %
P •š]v oo Œ]•}Œ•] Œ] v o v}•šŒ} %o • U u]o (]v vî]ŒŒ]ŒŒ
' v Œ o o D]v]•š Œ} dŒ •%o}Œš] D}]o]š ^}•š v]]o] 2 }v(ŒŒ
•š]v š] všŒ Œ v oo •}•š] Z À]Œšμ}• o • šš}Œ] Œ μo]
%o Œ} %o}•š} %o}••]À vš Œ μv • u%o]} Œ %o o]]o o }À • v À]
W} Z }Œ (U]v(šš]U v PóWμ(-] P w]}]v/▼š ŒŒŒ P]}v o %o Œ] &]μ
%o Œ} %o}•š]v}ošŒ š oo Z P]}v u]o] rZ}u Pv U ^ ŒÀ]î]}](
u]v]•š Œ} •} %o Œ]v] š}U o2 šš} 2K o]P} %o Œ]o }u%o o š u
Pμ u vš} u ••]v •] μŒ îì oo ••] o u]v ì}}v o (]μŒ ^
îò]îò]îîîîđU }u%o Œ v•]À] oo2μš]o]îì} oo2]vÀ •} •} %o]]ŒŒ]Pμ] :
%o Œ]o }u%o o š u vš} oo v •• Œ] ••] o u]v ì}}v ••] Œ]o
]vÀ • š oo2]vš ŒŒ} oo š •• •• %o}šŒ •• Œ]u%o] P š} %o Œ
%o Œ P]} o v}•šŒ} š ŒŒ]š}Œ]}X (Œ}vš P o] ((šš] %o]Œ Œ o]
‹μ]o] Œ]] Œ}o}P]] 2 P v ŒŒ v } • u%o Œ }v u P P]}Œ (Œ ‹μ vî (v]
}Œ•} oo2 vv}]v %o Œš] }o ŒŒ v o %o Œ]} } •š]À} 2 o Œ]•}Œ•]
••] •%o v•]}v %o μ~ Œ %o %o Œ • vš Œ μv v ‹μ vš} u] %o Œ ì]}•}
šμšš o2 Œ 2]Œš]}Œš]îvšŒX o Œ]•}Œ• ‹μ v } %o Œ • vš U Œ]μ•]Œ
}v•}Œ]] }v] (] 2 Z }uu vš š}]o]Œ šš}Œ] /W} D μ]} Œ• o
v ••]š %o]Œ]u%o oo vš] o v}•šŒ} š ŒŒ]š}Œ]}]v %o Œš] }o Œ
%o Œ]}] Z •]]š Z o u šš}v}]v v}š À}o •]šμ ì]}v] •šŒ •
‹μ •š2} %o Œ 2 ‹μ v } v šμŒ ou vš • Œ }v o μ• 2 •}•š v Œ
u} v • μv} •šŒ À}o P]u vš} %o}•]š]À} Z] μPμŒ] u} %o}••
š v] u vš %o}••]/Œ v(ŒŒŒ]X}U s] %o Œ •] vš Z P]}v u]o] rZ}u P
%o Œ}š ì]}v]À]o u u Œ} o }u]š š}]]v]Œ]îì}] /W}W 2>2
š ŒŒ]v vš U o ‹μ o o Z P]}v Z o À}Œ š} }v }vÀ]vì]}v]v•]
•%o] P X 2 }v]μP Œ o v ••]š]•] μŒ îì] Œ μo] }v ‹μ oo]Œ(
]((Œ vî %o Œ]o (μšμŒ} o š ŒŒ]š}Œ]}X > •• o ^ Z] μv2}
] Œ μo] }] D} v U u v Z μv2 ì]}v]u%o}Œš vš %o Œ Œ]•%o}v
}v• Pμ vî •}v} • u%o Œ %o]Œ À] vš] v Z]v š ŒŒ]ŒŒ (]v]v %o}Œ]všŒ]š
]u%o}Œš}] }u%o o ••]À] îó D]o}}v]] μŒ} Œ] všŒ v oo2 u]š
2/vÀ •š]u vš]]v]v(Œ •šŒμššμŒ] Œ] Z %o Œ]u Œ] %o Œ o •] μŒ
Œ o]îì ì]}v] μv}] o}šš] (μvì]}v o] oo2 Pμ u vš} oo ••
oo } %o Œ Z }v• vš]ŒŒ v}] μš]o]îì Œ %o Œš oo Œ]•}Œ•] Œ]

v]W W]}À v U u v}v •] Œ μ% Œ o <μ X

> % Œ]%š ì}}v] Œ vš u vš μš •μoo2 u]o] Z}u Pv Z vv} Œ
(o]%} Œu] •}o}]v % Œš U v}v Œ]μ• v } }ou Œ]o (]š
u] •š}Œ] íõõóríííõW <μ vš} u ŒP oo %]Œ Œ vš]v
}v•}Œì}} v o u]o] v}rZ}u Pv}o} ~ X•XZ}•Œ•]μo] Œ] Œ š}Œ]U
Œ]o À ì}}v]] <μ u%μ•U]o o }Œ š}Œ]} š v] }r•] vš} (] oo2 vš
• Pv o v} μv ššμ o <μ Œ} }u%o •}À}U v }Œ v šš u vš (]]š Œ]}
]À Œ]} Z À Œ] U]v Œ o ì}}v oo ì}v U ríð9 rñî 9U μ• o
v }Œ oo u Œ š •]]š]v % Œ]}] Œ vš]V]~U v}v}•š vš }
}] vš o] oo Œ P]}v ~]v % Œš }o Œ v oo Œ] %] vμŒ] V
] À] vš Œ vî v oo ì}v] D} v U Z PP]} u]š Œ} }Œ Œ šš]μšš }
•š š}] μu]]š] •μ}o]U Z Œ PP]μvP o 2 %]š] Œ]] u
Œ](o šš }u o Œ vš] % Œ]%š ì}}v]] v} ((šš]À u vš }v• vš]
ì}}v] o μv Œ oo Z}u Pv o & ŒŒ Œ ••U u •] v } 2]
% Œ }••} }uμv oo }v]ì}}v] ošŒ Œ P]}v] • šš všŒ]}v
oo2 ••}] ì}}v E ì}}v o] }v•}Œì] % Œ o '•š}}v o dμš o
%]}PP }v vš]U u v}v }u}P v u vš]((μ• U v}v %%}Œš v}] v
]v Œ]]š]U]v PŒ }] ••}Œ]Œv •}o} μv %] }o % Œš V o }vš]
] Œ}P }oP }Xμ2•š μv2μoš Œ]}Œ À] vî oo v ••]š] vμ}À]]vÀ
]v]] •% v•}}v oo %] v Œ v šμŒ o]] Œ] Œ] U šŒ
]v(]ošŒ ì}}v v o •}šš}•μ}o}U v v } Œ]u%]vPμ Œ o (o r]v•]•š
v Z o]u}•šŒ ì}}v] }u % Œ š] Z PŒ}v}u] Z Œ]š vμš] Œ} •]F
•šŒμu vš]] <μ]o] Œ]}Œ] Œ]š š}Œ?] <μ u%μ• •š vv} u}v]š}Œ v
š ŒŒ]š}Œ]} Œ P]}v o v Z v] u •]]vÀ Œv o] 2 •}šš}o]v Z ((c
%]} Z % Œ}Œ] <μ •š}]o % Œ]} }]v μ]U PŒ ì] oo % Œ]%]š
•}šš}•μ?}2]v] ì}}v] u ŒP vš] 2 }v oμ E] }o ou}vš U WŒ •] vš
Œ]o À vš U %]} Z }v• vš}v}] % Œ]} šš Œ] P] ••} À Œ•} μv
}v]ì}}v]U •] % Œ vvμv] vμ}À u vš }u%o •• U o v]š]v % Œš o
Œ P]•šŒ À o} •}Œ•} vv}X2



& 5 2 1 \$ & \$

+ R P H ^ a & U R Q D P D / D S L R J J L D Q R Q F R O P D D Q F R U D L O G H I L F L W S O X Y L R P H W U L F R

0 E T M S K K M E R S R G S P Q E E R G S V C M P H I J M
T P Y Z M S Q I X V M G S

0 G L F H P E U H

8 / 7 , 0 (' , = , 2 1 (

/ D S L R J J L D Q R
D Q F R U D L O G H

' L O D J D U H V L V
L O I L Q D O H O

% D V N H W V H U L
) R U W L W X G R W I

, O 7 H O H J L R U Q I
G R P H Q L F D

(Q W U R L O
G L U j D G G L R D x

, Q W D Q W L D O O
D U G H Q W L G L

7 X W W H O H X O W L F

3 2 () 1 % 2 (

9 , ' (2) 2 7 2 7 *

8

, O 7 H O H J L R U
% R O R J O Q D G
G R P H Q L F D

8

, Q W D Q W L D
D U G H Q W L G L

8

(P L O L D H V R S U D W W X W W R) H U U D U D Q X P H U L F K H / G H W H U P L Q D Q R G X Q T X

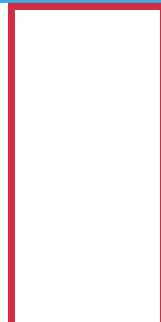
(T X D Q W R H P H U J H G D O O T X O W L P D L Q G D J L Q H W D U J D W D & (5 & D Q D O H (P L O L D Q R 5 R P D J
\$ 1 % , \$ V V R F L D J L R Q H 1 D J L R Q D O H % R Q L I L F K H , W D O L D Q H

% 2 / 2 * 1 \$ # H S U H F L S L W D J L R Q L F D G X W H V X L W H U L W R U L G H O O T (P L O L D 5 R P D J Q D Q H O O H X O
K D Q Q R U L F D U L F D W R O D I D O G D L S R G H U P L F D V R O R L Q S D U W H Q R U L X Y F H Q G R M D F R O P D
U L V H U Y D G H O P H G H V L P R S H U L R G R G L U L I H U L P H Q W R L O P H V H G L ' L F H P E U H U L V S H W W R

q T X D Q W R H P H U J H G D O O T X O W L P D L Q G D J L Q H W D U J D W D & (5 & D Q D O H (P L O L D Q R 5
\$ 1 % , \$ V V R F L D J L R Q H 1 D J L R Q D O H % R Q L I L F K H , W D O L D Q H L F X L U L F D W R U L R E D V D Q G R V
\$ F T X D & D P S X V L O O D E R U D W R U L R W H F Q L F R V F L H Q W L I L F R G H O & () % X G U L R L F K D Q Q R R
V H Q V L E L O H U L V D O L W D G H L O L Y H O O L S L • P D U F D W D Q H L V H W W R U L R F F L G H Q W D O L G H O O D
D U H H G L S L D Q X U D G L 3 D U P D H 3 L D F H Q J D H X Q R V W D W R G L F D U H Q J D S L • H Y L G H Q W H Q H C
O R G H Q D 5 H J J L R (P L O L D H V R S U D W W X W W R) H U U D U D Q X P H U L F K H / G H W H U P L Q D Q R G X Q T X
F R P S O H V V L Y R D W W X D O H Q H W W D P H Q W H G H I L F L W D U L R F R Q X Q G L Y D U L R F K H G D J R Q D D
D F D X V D G H O O T L Q H U J L D G H L F R U S L L G U L F L V R W W H U U D I Q W R Q R D Q F R U D
G H J O L X O W L P L S H U L R G L

(P L O L D 5 R S L R J J V L F F L W j

-) D F H E R R W 7 Z L W W W * R R J O H / L Q N H G , © 3 L Q W H U H V W



8 / 7 , 0 \$ (' , = , 2 1 (



(GL]LRQH GLJLWDOH 1HZVOHWWHU

6HJQDOD

1HFURORJLH

\$EERQDWL

B 7HUULWRUL

OXQHGu

GLFHPEUH

%5(6&,\$ +,17(5/\$1' %\$66\$ 9\$/75203,\$ 9\$/6\$%,\$ 9\$/&\$021,&\$
6(% ,12)5\$1&,\$&257\$ *\$5'\$

%UHVFLD

)RQGDPHQWUDOSWLUODJULFROWXUD

GLFHPEUH



/D VLFFLWj GHOOD VFRUVD HVWDWH KD DXPHQWDR LO JUDGR C
SUH]LRVD ULVRUVD GHOO DFTXD ,Q SDUWLFRODUH q VWDWD SR
DFTXH GHSXUDWH ©DQFRUWUDJ RRVLHVWj YXROH LQYHVWLUH H FF
ODXUR 2OLYLHUL GLUHWWRUH WHFQLFR GL \$FTXH %UHVFLDQH
DFTXH GHSXUDWH q FHQWUDOH QHOOD VWUDWHJLD DJLHQGDH
VRVWHQLELELWj H QHOOH VWUDWHJLH FKH O DJLHQGD VWD DGR
%UHVFLDQH ULJXDUGHUj LO GHSXUDWRUH GL 5RYDWR ©6L WUD
TXDVL PLQRLQL GL PHWUL FXEL GL DFTXD GHSXUDWD GL RWWI
LGULFR FKH YLHQH XWLQJ]DWR SUHYDOHQWPHQWH D VFRSR D
O XWLQJ]R FRQ LO QRVWR SURJHWWR^a 1HO FRQFUHW OH DJL
DWWLYD FRQ GLYHUVH UHDWj /D SULPD FKH GXUD GD JLj SL•
YHGH FRLQYROWL FRQ LO &RQVRU]LR GL %RQLLFD ©6WLDPR FI
SHU DYHUH OH PDJLRUL JDUDQ]LH VXOOD TXDOLWj GL TXHVWH
\$EELDPR LQROWUH XQD FROODERUD]LRQH FRQ LO &RQVRU]LR GI
3HU LO O RELHWWLYR GL ULXWLQJ]R GHOOH DFTXH GHSXUD
YDORU]D]LRQH GL PLQRLQL GL PHWUL FXEL GL DFTXD 0HQWL
O RELHWWLYR q DQFRU SL• VILGDQWH ©\$PELDPR DO UDJLXQL
ULXWLQJ]DUH LQ DJULFROWXUD GLFH 2OLYLHUL 2ELHWWLYR
GL DOWUL GHSXUDWRUL FRQVRUWLOL GD 3DUDWLF R 7RUERO

◀ 5LSURGX]LRQH ULVHUYDWD

%UHVFLD

\$87235202 1\$7\$/ (%62

045680



h o À]] o À } œ]] v ì } v s P o] U î U ð u] o] } \
œ } P o]] (œ μ š š] o

dK> Ed/EK r > -] v š œ À v š } o o } v •] P o] œ] } % % } •] ì] } v ^] o À] > μ
v š] œ œ] } • • }] À] o μ] ì] U μ v % œ } P š š } % œ] • % } • š } o o %
h > - š š μ o u u] v] • š œ ì] } v • u œ] u % P v š œ • P μ] š } o o μ
μ] % œ o o o -] v •] u v š }] }] o š œ • (œ] u v š } o o ô o • •] o o
μ v • š œ μ š š μ œ À Z] } u < μ o o P o] Æ o]] v } š] (] œ o
]] v š] v œ v š œ }] o % œ } • •] u } ì]] u œ U h y v œ μ v À] •] } v %
% œ } (} v } } œ P } P o] } } u μ v] Z] u } o o] š š Z • š v v }] v] ì] v }] (
s P o] œ o š] À] o o (} P v š μ œ o o œ P] u ì] } v o o < μ % œ î U
^ } v } o % œ } o o o } v •] P o] œ] } % % } •] ì] } v] d } o v š] v } ^] o À]
% œ } P š š } % œ] • % } • š } o o P] μ v š] μ] h (μ š š % œ š v } ω o À] } • φ] v
μ] ì] U v v] U] v š œ • • š o o 2 v v } • } % œ } o u P o] o o P u v
v Z] v š œ • • š U } u •] œ] } œ œ U } o š œ o o • š œ U o μ v
} v • P μ v š] v v] % œ]] š š] v] œ •] v š] 2 • %] P > μ } v] 2 / o %
• } v }] ó î î u] o μ œ }] o š œ ì }] ó ó u] o μ œ } X o μ v]
μ œ v] ì ì] } v] U Z v v } š œ u] v š } • } % œ š š μ š š } % œ < μ v š } œ] P μ
μ u v š }] œ] Z]] œ μ o]] U μ œ v š o % } } P P] (} œ š] v š v •]
• μ % œ u v š } o o • } P o] u u] • •]] o] % } œ š š X / o % œ] u } • š œ o] } U
(] μ u Z] v š] } u % œ • }] o % } ì] š š } W î î U •] š μ š }] v % œ } • •] u] š
% % œ } À š } o o v } • š œ P] μ v š X ^] œ] • o À œ U } v < μ • š } % œ] u %
% } } À v] v š μ š š o ì } v h h P o] œ ì] μ • ì] v š } š } P o] μ ([] } u μ v o] Z
v } • š œ % œ] • À } o } v š % } o] š o } v • } œ ì] }] } v] (] Z ([v]
< μ • š } % œ (} v u v š o 2 > 2 v š š] v μ o > μ u] w] • š œ ì] } v } u μ v o • u œ
o o μ ~ (} œ • μ v] Z • < μ • š] } v]] μ] % œ o o o 2] v •] u v š
Y μ œ] o š œ } μ v • š œ μ š š μ œ À Z] } u < μ o o P o] Æ o]]
% œ } • •] u } ì]] u œ U • v ì œ o o] š š μ v o } œ } À] •] } v % œ
} u š š œ Z] • • }] v u] v } œ v ì ~ } À À] u v š o 2 μ v] u] v } œ v ì À œ
2 / š o] • X E } v • % %] u } } • • v v } (œ U u u P œ] } v] o š u % } o }
œ } P o]] (œ μ š š]]] ~ Z] u } • u] v š } v }]] v ¶ o] ì] μ v œ Z]
% œ • } v o] œ š] œ μ v % œ } (] o }] } v š v μ o š]] % œ • } v } v o š] ì μ š } % œ μ • š v
% œ (} œ u v P o] o μ v š œ] o % œ (} œ u v % % d] } œ š œ] š] œ Z] u
% % œ } (} v] u v š] • À d o % % o % o] œ } % œ (h š] v o] œ œ % œ š] } š š P } o } o] ì ì] }

Koš o- u P vì W o]•}•]] o s

/o íí] u } íñ v oo • o }v•]o] }uµv] W}}u
d] }u } Z P}}v }oš o u P vì U %}P }u } Po]]vš }
•• } o- •• šš} }šš]u o % } o- %%%}ÀÀ]P}}v u vš}]] }U }
(u]Po]] v š}v }v } (}] }vš] }v o •]]š X }v <
>}P v]]ì µv &}µu •µ 2> }•}• }]] o s o] }v] W }š
•À}oP }o] u } íñ v o ^ o}v }v•]o] }uµv] W
]• µš }oo •]šµ]}}v] }v] }uµv] oo s o] }v]]v À
µv-}šš]] % } À vì]]v >% }P }u }v } P}o }u vš }À]v•}((
u •] •š]À]U •] % } Z }v o- ((oµ•• }šµ}•š] } µvš]o }) o
o-]•}o - o U ou v} (]v} <µ v } v}v • }% }š]À}]o]•
• o]v]]ì]}}v oo (o] } u šš}v } }vš Po]} o- %%%}ÀÀ]P]
]u%}vP}v}] š}À }•}oµ]]v] Z %}•• v} š}Yµ• } }o }o]rd
P]•š} }o]À oo] %]¶ ••] o íííí o µv }š]]š Z vv} }•š
s] %}} µv }• vš %} }o u] š}šš u vš} oo <µ % }% µ
o u vš] Z]u]] %}À v] vš] oo À]]v }oo]v D š oo](}X / µ}v]
<µ } (oµ]v } }P] v }]vÀ •š] }•µoo] }o }š oo }•
µš}š }oo •}] š %}š } }v}v • }•µ((]] vš]X <µ] o
}v] (]v]š]À u vš µš}•µ((]] vš o %µvš}] À]•š] }X W
µš}š / }d}• v o •• v }D ì]U }]µÀ š} oo-]vP Pv }v
& } }U]o % }•] vš] • ^š (v} d] U]o]šš} }v(
% }•] vš o }v•} }] }v](] ñ d}• v }•š ']v }o} s oo •]
•]v] u%]Po] D }šš]u o }š d]]š]U o •]v] ^µÀ
}•š] v} D }v]U À]]šš} }À] } } o d] }v}Z }W }Z }K }h •š }š }Z / ^ %



E /W %o]]À v U u v}v •] OE μ%o OE o- <μ

,}u u] vš E /W %o]]À v U u v}v •] OE μ%o OE o- <μ
E /W %o]]À v U u v}v •] OE μ%o OE o- <μ
/o •} • u%oo OE oo- u]o] Z}u Pv }À o (o •}v} v }OE]v
ñî9
íõ] u OE îîîî
Wœ]vš

> %o OE]%o]š î}}v] OE vš u vš μš •μoo- u]o] Z}u Pv Z vv} OE
OE]μ• v } }ou OE]o (]]š OE]•%o šš} oo u] •š}OE] íõõórîíõV
}v•}OE]]} v o u]o] v}rZ}u Pv}o} ~ X XZX•U] μ] OE] OE š}OE]
o }OE š}OE]] š v] }r•] vš](] } oo- vš }v•}OEš]o U • Pv o v} μv
(]]š OE]]U }v μv]À OE]] Z À OE] U]v OE o î}}v oo î}v U
•}šš OECE v]U Z OE]• vš}v} v }OE oo u OE š •]]š]v %o OE]]]
o]À oo] - <μ v] • šš}OE] }] vš o] oo OE P]]v ~]v %o OEš] }o
}všOE %o%o}v %o OE~ μv} •š š}] À] vš OE ví v oo î}v] D} v U
μoš OE]]OE] š] •] OE]o À]v}ošOE μv} •š š}] μu]]š] •μ}o]U z
μv]v] š}OE]u%o}OEš vš U %o]] Z OE](o šš }u o OE vš] %o OE]%o]š
o OE]• OEÀ - <μ •μ%o OE(]] o] ~ î}}v] o μv OE oo Z}u f
%o OE }o š v o •}šš}•μ}o}X
-/o %o OE }••} }uμv oo }v]î}}v] ošOE OE P]]v] • šš všOE]
oo- ••}] î}}v E î}}v o] }v•}OE]] %o OE o '•š}}v o dμš o o
%o]]PP }v vš]U u v}v }u}P v u vš]((μ• U v}v %o%o}OEš v}] v
]v OE]]š}U]v P OE }] ••}OE]OE v •}o} μv %o] }o %o OEš V o }vš u
] OE}P }o}P] }X—
— - <μ •š μv-μoš OE]]OE À] ví oo v ••]š] vμ}À]]vÀ •]
•%o v•}}v oo %o] v OE v šμOE o]] OE] OE] U šOE šš vP v} o
v o •}šš}•μ}o}U v v } OE]u%o]vPμ OE o (o r]v•]•š D ••]u} ' Q
]u}•šOE î}}v] }u %o OE š] Z P OE]v}u] Z OE]š vμš] OE} •]P vš]U <μ
] <μ]o] OE]] u] vš o X—
-/ OE] OE š}OE]] <μ u%oμ• •š vv} u}v]š}OE v } o} •š š} oo (o
]vÀ OE v o] r •}šš}o]v Z ((oo •μ OE}U]OE ššOE] ' v OE o o }v•
μ]U P OE] oo %o OE]%o]š î}}v]U •] }•š]šμ]• }v} o OE]• OEÀ - <μ v
—>]v] î}}v] u OE P vš] r }v oμ E] }o ou}vš U Wœ] vš o }
%o]] Z }v• vš}v}] %o OE]] šš OE] P] ••} À OE}• μv %o OE}••]u •š
%o OE vvμv] vμ}À u vš }u%o •• U o v]š]v %o OEš oo %o OE • ví
• }OE}• vv}X—

045680

5LVFKLR LGURJHRORJLFR LQFRG
SHU FKLHGHUH PDJJLRUH VLFXUH
WHUULWRUL GHOOË\$JUR

'LFHPEUH 7 0LQ GL OHWWXUD

Ù

&RPPHQWD

9 6WDPS

7

0LQ GL OHWWXUD

Ã

&RQGLYLGL

6L^a VYROWR QHO SRPHULJJLR D 1DSROL SUHVVR O
&DPSDQLD XQ LPSRUWDQWH LQFRQWUR DO TXDOH
GHOOË\$JUR L UDSSUHVHQWDQWL GL *RUL 6PD H &F
5HJLRQH &DPSDQLD RQ)XOYLR %RQDYLVDFROD
Í1HJOL XOWLPL DQQL TXHOOD GHO GLVVHVWR LGUR

045680

SUREOHPDWLFBKH SL» GUDPPDWLFBKH H VHULH GD DI
 VLQGDFR GL &DVWHO 6DQ *LRUJLR DO WHUPLQH GH
 &HQWUR 'LUH]LRQDOH GL 1DSROL SHUFK^a YLVWL L
 QRVWUR 3DHVH GD VLQGDFL QRQ SRVVLDPR VWDUH
 RJQL DOOHUWD YLYLDPR IRUWL SUHRFFXSD]LRQL C
 VFXROH H DOWUH VWUXWWXUH SXEEOLFBKH HG DJHQ
 PHVVD LQ VLFXUH]]D

3HU TXHVWR OD SULRULW ϕ SHU OH QRVWUH DPPLQI
 GHJOL DOWUL FROOHJKL VLQGDFL LQWHUYHQXWL È
 SUHYHQ]LRQH GHO ULVFKLR LGURJHRORJLFR PD DQI
 WHUULWRUL ,Q TXHVWL DQQL KD FRQWLQXDWR 3DF
 WHFQLFL GHL QRVWUL &RPXQL GL VWXGLDUH D IRQ
 H FRPH LQWHUYHQLUH PD VDSSLDPR DOWUHWWDQV
 VRYUDHQWL FRPSHWHQWL LQ PDWHULD QRL VLQGD
 SUHVHQWUWH SURJHWWL H FKLHGHH L UHODWLYL (&
 &DVWHO 6DQ *LRUJLR DEELDPR JL ϕ IDWR H FRQL
 ROWUH XQ PLOLRQH GL HXUR SHU OD PHVVD LQ VLF
 PLOLRQH GL HXUR SHU ULQIRU]DUH JOL DUJLQL GH
 H GREELDPR IDUH GL SL» 'REELDPR FKLHGHH OÈL
 PDWHULD DIØQFK^a OH QRVWUH DUHH D ULVFKLR SRV
 2JJL SRPHULJJLR LQVLPH D WXWWL L VLQGDFL GH
 FRQ LO YLFH SUHVLGHQWH)XOYLR %RQDYLVDFRQD
 %RQLØFD GHOOD *RUL H GHOOD 6PD KR ULEDGLWR
 GL FDODPLW ϕ FKL GHEED IDUH FRVD 'DOOD 5HJLR
 GLVSRQLELOLW ϕ KD FRQFOXVR 3DROD /DQ]DUD SHU
 LQWHUYHQWL

/D QRVWUD SULRULW ϕ ULPDQH OD VLFXUH]]D GHL FL
 VXL QRVWUL WHUULWRUL H D ULFKLHGHH ODGGR
 VRYUDHQWL}

,O WDYROR VL^a FKLXVR FRQ OD SURPHVVD GD SDUV
 VDU ϕ FRQYRFDWR VXELWR GRSR OH IHVWLYLVW ϕ QDV



&521\$&\$

+RPH^a&URQDPD /D SLRJLD QRQ FROPD DQFRUD LO GHILFLW SOXYLRPHWULFR

0E TMSKKME RSR GSPQE ERG SVG MP HIJM
TPYZMSQIXVMGS

0 GLFHPEUH

8/7,0(1(6

/D SLRJLD QR
DQFRUD L«O GH

1R YD[DOO DW
VFXROD GL SR (

6RFFRUVR VXO
HVFXUVLRQL«V

9ROOH\ ORGHG
JUDQGH LO« JLI

,O 7HOHJLRUQE
GRPHQLFD «G

ORGHQD OH IL
FHQWUR LQ U«L

7XWWH OH XOWLF

&RSHUV
7HPSHU
8PLGLV
9HQWR
GLWYD

(¶ TXDQWR HPHUJH GDOO¶XOWLPD LQGDJLQH WDUJDWD &(5 &DQDOH (PLOLDQR 5RPDJ \$1%, \$VVRFLD]LRQH 1D]LRQDOH %RQLILFKH ,WDOLDQH

%2/2*1\$ #H SUHFSLWD]LRQL FDGXWH VXL WHUULWRUL GHOO¶(PLOLD 5RPDJQD QHOQH XO KDQQR ULFDULFDWR OD IDOGD LSRGHUPLFD VROR LQ SDUWI 9,'(2 LXVHQGR D7FROPD ULVHUYD GHO PHGHVLR SHULRGR GL ULIHULPHQWR LO PHVH GL LFHPEUH ULVSHWWR

q TXDQWR HPHUJH GDOO¶XOWLPD LQGDJLQH WDUJDWD &(5 &DQDOH (PLOLDQR 5 \$1%, \$VVRFLD]LRQH 1D]LRQDOH %RQLILFKH ,WDOLDQH L FXL ULF¶FDWRUR GEDVDQGRV \$FTXD &DPSXV LO ODERUDWRULR WHFQLFR VFLHQWLILFR GHO &(5 %XGULR ¶ KDQQR R VHQVLELOH ULVDOLWD GHL OLYHOOL SL• PDUFDWD QHL VHWWRUL REFLGHQWDOL GHOOD DUHH GL SLDQXUD GL 3DUPD H 3LDFHQJD H XQR VWDWR GL FDUHQD SL• HREGHODWH QHC ORGHQD 5HJJLR (PLOLD H VRSUDWWXWWR)HUUDUD QXPUL FKH SHWHUPLQDQR GXQTX FRPSOHVVLYR DWXDOH QHWWDPHQWH GHILFLWDULR FRQ XQ GLYDULR FKH GD]RQD 1F D FDXVD GHOO¶LQHU]LD GHL FRUSL LGULFL VRWWHUUDQHI FKH ULVHQWRQR DQFRUD GHJOL XOWLPL SHULRGL

(PLOLD 5R SLRJVLFVFLWj

-)DFHERRN 7ZLWW¶U*RRJOH /LQNHG,© 3LQWHUHVW

Y9\$, \$//\$ 3\$*,1\$ 21 '(0\$1'

9, * 1 2 / \$, 7



& 2081 (' , 9, * 1 2 / \$ / 81 (' Z ' , & (0 % 5 (

+ 1 / (8 â * 0 1 . \$ / 1 ' (0 \$ / \$ 4 \$ 0 (. . 1 / (6 (1

+RPH \$PELHQWH%, SLRYH EHQH PD QRQ VL UHFXSHUD OÍDFTXD

\$0%.(17 5(*.21(

\$0%â RKQXG DGPG OC PQP UK TGEWRGTC
'LFHPEUH RUD LQ RQGD
BBBBBBBBBBBBBBB

/H SUHFLSLWD]LRQL UHFHQWHPHQWH FDGXWH VXOO¶(PLOLD 5RPDJQD KDQQR ULFDULFDWR OD ID
LSRGHUPLFD VROR LQ SDUWH QRQ ULXVFHQGR D FROPDUH LO GHILFLW ULVSHWWR DOOD PHGLI
q TXDQWR HPHUJH GDOOD SL• UHFHQWH LQGDJLQH GHO &RQVRU]LR &DQDOH (PLOLDQR
5RPDJQROR & (5 L FXL ULFHUFDWRUL EDVDQGRVL VXOOH ULOHYD]LRQL GL \$FTXD &DPSXV L
ODERUDWRULR WHFQLFR VFLHQWLILFR GHOO¶HQWH FRQVRUWLOH VHJQDODQR XQ DWWXDOH T
FRPSOHVVLYR DQFRUD QHWWDPHQWH GHILFLWDULR FRQ XQ GLYDULR FKH YDULD LQ UHOD]LR
GD D D FDXVD GHOO¶LQHU]LD GHL FRUSL LGULFL VRWWHUUDQHL FKH ULVHQWRQR DQF
PDUFDWD VLFFLWj LQ SHULRGL UHFHQWL FLz QRQRVWDQWH XQD VHQVLELOH ULVDOLWD GHL OL
VHWWRUL RFFLGHQWDOL GHOOD UHJLRQH LQ SDUWLFRODUH QHOOH DUHH GL SLDQXUD GL 3DUPI
VL FRQWUDSSRQH SHUz XQR VWDWR GL HYLGHQWH FDUHQ]D QHOOH]RQH GL ORGHQD 5HJJLR
VRSUDWWXWWR)HUUDUD

'D XOWHULRUL GDWL VL ULOHYD LQROWUH XQR VWDWR GL XPLGLWj GHL VXROL FKH UDJJLXQJH
LGULFD GL FDPSPR' VL WUDWWD GL XQ LQGLFDWRUH LPSRUWDQWH SRLFKp ULIOHWWH FRPH OH
SUHFLSLWD]LRQL DEELDQR HIIHWWLYDPHQWH FRQVHQWLWR GL ULFDULFDUH OH ULVHUYH G¶DFT

045680

9, * 1 2 / \$, 7

045680

